



03 marzo 2021

Al Sig. Sindaco *Giovanni Buzzi*  
e p.c.

Al Sig. Segretario comunale *Claudio Michelone*

Piazza Cesare Da Sesto, 1  
21018 Sesto Calende (VA)

2021/IP/21

### **INTERPELLANZA A RISPOSTA ORALE**

Oggetto: SESTO CALENDE PLASTIC FREE

Il Gruppo Consiliare Sesto 2030

#### **PREMESSO CHE:**

L'Europa, secondo produttore di plastica al mondo, riversa in mare ogni anno 500 mila tonnellate di macroplastiche e 130 mila tonnellate di microplastiche

La Commissione Europea ha recentemente emanato delle disposizioni atte a bandire la plastica monouso (Communication from the commission to the european parliament, the council, the european economic and social committee and the committee of the regions – "A European Strategy for Plastics in a Circular Economy")

L'inquinamento da plastiche configura una minaccia per gli organismi marini, per gli equilibri degli ecosistemi e per l'uomo. Neppure la catena alimentare è immune dai rischi di contaminazione soprattutto a cause delle microplastiche derivanti dalla degradazione dei rifiuti plastici in mare, di cui recenti studi danno certezza (Barboza et al., 2019)

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lanciato la campagna "Plastic Free Challenge (#PFC)" con la quale ha invitato, la società civile e le istituzioni, ad eliminare la plastica monouso.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti con decreto direttoriale del 7 ottobre 2013 (e successivo aggiornamento)



Diversi enti comunali, regionali e statali hanno già deciso di aderire alla campagna "Plastic Free Challenge"

### **CONSIDERATO CHE:**

La direttiva 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (cd. Codice dell'Ambiente), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione; preparazione per il riutilizzo; riciclaggio (recupero di materia); recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; smaltimento.

La direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento europeo e del consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, promuove approcci circolari che privilegiano prodotti e sistemi riutilizzabili sostenibili e non tossici, piuttosto che prodotti monouso, con l'obiettivo primario di ridurre la quantità di rifiuti prodotti e che, la stessa direttiva, contribuisce al conseguimento dell'obiettivo 12 di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (ONU) per garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, che è parte dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'assemblea generale dell'ONU il 25 settembre 2015.

### **EVIDENZIATO CHE:**

L'utilizzo negli uffici pubblici di prodotti ed imballaggi biodegradabili e di sole stoviglie compostabili e possibilmente ottenuti utilizzando materie prime di recupero, permetterebbe di ridurre al minimo i rifiuti prodotti

L'Amministrazione Comunale, attraverso la convenzione "I comuni della convenzione di Sesto Calende" di trattamento dei rifiuti, aderisce alla campagna #plasticfree

Tramite l'adozione di pratiche virtuose, l'amministrazione pubblica può essere di esempio verso la cittadinanza e quindi svolgere un'importante opera di sensibilizzazione alle tematiche di protezione dell'ambiente

### **CHIEDE**

al Sindaco/alla Giunta

di portare a conoscenza del Consiglio Comunale:

- 1) **quali azioni intende intraprendere per introdurre, in tutti gli edifici comunali e nelle scuole l'utilizzo esclusivo di materiale biodegradabile e compostabile** (piatti, posate e bicchieri lavabili e riutilizzabili) **oppure** (soprattutto nelle scuole) **di piatti, posate e bicchieri lavabili e riutilizzabili** con conseguente divieto assoluto di utilizzo di plastica usa e getta;



In particolare, se intende, per esempio:

- a) **promuovere presso tutti gli uffici comunali ed i plessi scolastici** l'installazione di **erogatori di acqua** al fine di ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica monouso;
  - b) avviare **una campagna di promozione dell'utilizzo di borracce a tutti i dipendenti comunali**;
  - c) disporre che per le future **forniture di materiali monouso**, i capitolati di gara includano espressamente la possibilità di acquisto di **solli materiali biodegradabili** (e per affidamenti diretti, si proceda solo all'acquisto di essi e non di materiali di plastica) e per esempio per le **mense scolastiche di stoviglie in materiale duraturo e riutilizzabile**;
- 2) come intende limitare l'uso della plastica usa e getta **negli eventi pubblici patrocinati dall'Amministrazione comunale** e nelle riunioni del Consiglio comunale
- 3) Se intende predisporre **l'avvio di una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza** finalizzata a rendere concreto il divieto assoluto delle plastiche monouso (quali stoviglie, cannucce, cottonfioc, astine dei palloncini e palettina di plastica dei distributori automatici) che sarebbe da attuare entro il 5 luglio 2021 (come da Direttiva Europea del 2019 che ha impegnato i paesi membri ad implementarla entro due anni)

In particolare, inoltre:

- se nel promuovere campagne di informazione intende **coinvolgere soggetti del territorio** quali bar, ristoranti, scuole, oratorio, centro anziani ed altri, coinvolti nell'utilizzo di plastiche monouso
- se intende promuovere e incentivare sul territorio comunale **l'adesione ai progetti "Famiglie sballate" e "Spesa sballata"** promossi dall'osservatorio per i rifiuti della provincia di Varese.

Alessandra Malini

Simone Danzo